



Redatta in attuazione al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome commerciale : 312400 INJECTION POWER CLEANER

Codice commerciale: 312400

1.2. Utilizzo: Additivo per benzina

1.3. Identificazione della società/impresa

F.lli Galbarini Srl - GREEN STAR ®
Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy
Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042
Email: info@greenstar.it

1.4. Telefono di emergenza

(+39) 02 6101256

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Pericoloso

2.1. Classificazione di pericolosità:

F; R11 Xn; R20/21 N; R51/53 R 67

2.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente

R11 - Facilmente infiammabile

R20/21 - Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

2.3. Rischi per la salute / accidentali

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione.

Il prodotto è nocivo per esposizione acuta e provoca gravi rischi per la salute se inalato o portato a contatto con la pelle, poichè penetra facilmente attraverso il tessuto cutaneo.

Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

2.4. Pericoli ambientali

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Il prodotto può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico, essendo difficilmente degradabile e/o bioaccumulabile

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

xilene CAS 1330-20-7 CEE 601-022-00-9 EINECS 215-535-7
tra 50 e < 75% Xn R10 R20 R21 R38

propan-1-olo CAS 71-23-8 CEE 603-003-00-0 EINECS 200-746-9
tra 20 e < 30% F Xi R11 R41 R67

poli etere ammine
tra 5 e < 20% C R10 R34 R20 R21 R22

morfolina CAS 110-91-8 CEE 613-028-00-9 EINECS 203-815-1
tra 1 e < 5% C R10 R20 R21 R22 R34

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO



4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Consultare immediatamente un medico.

4.3. Inalazione

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. **CHIAMARE UN MEDICO.**

4.4. Ingestione

Somministrare olio di vasellina minerale medicinale; non somministrare latte o grassi animali/vegetali in genere.

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione consigliati

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

CO₂ o estintore a polvere.

5.2. Mezzi di estinzione da evitare

Getti d'acqua.

5.3. Pericoli dei prodotti della combustione

Evitare di respirare i fumi.

5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni per le persone

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi di bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare nè bere.

Durante il lavoro non fumare.



7.2. Immagazzinamento
Mantenere nel contenitore originale.

7.3. Condizioni di stoccaggio
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.4. Indicazioni per i locali
Freschi ed adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Valori limite per l'esposizione
Relativi alle sostanze contenute :

xilene
TLV: 100 ppm come TWA 150 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2001). BE (ACGIH 2001).
EU OEL: 50 ppm come TWA 100 ppm come STEL (cute) (EU 2000).



propan-1-olo
TLV: 200 ppm come TWA 400 ppm come STEL A3 (cancerogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo);
Proposte di modifica (ACGIH 2005).

morfina
TLV (come TWA): 20 ppm; mg/m³ (A4 cute) (ACGIH 1999).
MAK: 10 ppm; 36 mg/m³; I, IIc (1999).

8.2. Controllo dell'esposizione
8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale
Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

8.2.1.1. Protezione respiratoria
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141)

8.2.1.2. Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

8.2.1.3. Protezione degli occhi
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

8.2.1.4. Protezione della pelle
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale
xilene
NON permettere che questo agente chimico contaminino l'ambiente.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 - Informazioni generali
9.1.1 - Aspetto a 20°C : liquido
9.1.2 - Odore : simile a solvente
9.1.3 - Colore : marrone

9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente



- 9.2.1 - Punto di infiammabilità : 15 °C
- 9.2.2 - Temperatura di autoaccensione : 200 °C
- 9.2.3 - Idrosolubilità : insolubile
- 9.2.4 - Limite di esplosione : 1 - 13.5 % v/v
- 9.2.5 - Peso specifico : 0,870 a 20 °C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.2. Materiali da evitare
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi
Può infiammarsi a contatto con agenti ossidanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni tossicologiche delle sostanze contenute nel preparato
xilene

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione attraverso la cute e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e la cute. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. Se il liquido viene ingerito, l'aspirazione nei polmoni può portare a polmonite chimica.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sul sistema nervoso centrale. Test su animali indicano la possibilità che questa sostanza possa causare tossicità per la riproduzione o lo sviluppo umano.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea.

CUTE Cute secca. Arrossamento.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE Sensazione di bruciore. Dolore addominale. (Vedi inoltre Inalazione).

N O T E In funzione del grado di esposizione, sono indicati esami clinici periodici.

propan-1-olo

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. L'esposizione ad elevate concentrazioni può portare ad uno stato di incoscienza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Perdita del coordinamento dei movimenti. Stato confusionale. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea. Debolezza.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Vista offuscata.

INGESTIONE Dolore addominale. Mal di gola. Vomito. (Vedi Inalazione).

N O T E L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

morfolina

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione attraverso la cute e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.



Redatta in attuazione al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza e' corrosiva per gli occhi la cute ed il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione di sostanza può causare edema polmonare (vedi Note).

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: La sostanza può avere effetto sul fegato reni

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Sensazione di bruciore. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).

CUTE PUO' ESSERE ASSORBITO! Arrossamento. Dolore. Ustioni cutanee. Vesciche.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Dolore addominale. Sensazione di bruciore. Tosse. Diarrea. Nausea. Shock o collasso. Vomito.

NOTE In funzione del grado di esposizione, sono indicati esami clinici periodici. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica. Si deve prevedere l'immediata somministrazione di una appropriata terapia inalatoria da parte di un medico o personale da lui/lei autorizzato.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di dipendere il prodotto nell'ambiente

xilene

La sostanza è tossica per gli organismi acquatici.

propan-1-olo

PERDITE E SPANDIMENTI: assorbire con sabbia o materiali assorbenti.

Smaltimento in luogo autorizzato.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

13.2. Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

1993 - LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (morfolina, xilene, propan-1-olo)

14.2 Strada/ferrovia (ADR/RID)

Classe : 3 - 3,II - Quantità limitate LQ4

Codice di restizione in galleria D/E



14.3 Mare (IMO/IMDG)

Classe : 3 - EmS F-E, S-E - Contaminante marino : No

14.4 Aria (IATA)

Classe : 3

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

SIMBOLI PREVISTI:





F - Infiammabile
Xn - Nocivo
N - Dannoso per l'ambiente

Natura dei rischi specifici attribuiti :

R11 - Facilmente infiammabile
R20/21 - Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Consigli di prudenza :

S7 - Conservare il recipiente ben chiuso
S1/2 - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
S16 - Conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare
S25 - Evitare il contatto con gli occhi
S26 - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
S29 - Non gettare i residui nelle fognature
S36/37/39 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
S45 - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico - mostrargli l'etichetta
S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni/schede informative in materia di sicurezza
S64 - In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente)

E' obbligatorio munire il contenitore di chiusura di sicurezza per i bambini
E' obbligatorio munire il contenitore di un'indicazione di pericolo riconoscibile al tatto

Sostanze pericolose esposte in etichetta: morfolina, poli etere ammine, xilene

16. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R10 = Infiammabile
R11 = Facilmente infiammabile
R20 = Nocivo per inalazione
R21 = Nocivo a contatto con la pelle
R22 = Nocivo per ingestione
R34 = Provoca ustioni
R38 = Irritante per la pelle
R41 = Rischio di gravi lesioni oculari
R67 = L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso e alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia o bollettino tecnico e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento
Direttiva 1999/45/CE
Direttiva 2001/60/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.